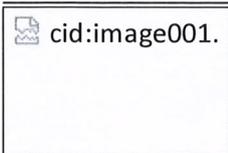


Oggetto: trasmissione nota 27903/ gab
Mittente: "PEC PNM-II" <PNM-II@pec.minambiente.it>
Data: 09/01/2017 15:45
A: <amb.assessore@regione.sardegna.it>

Alla cortese attenzione del Presidente
Si trasmette la nota GAB /27903 del 22/12/2016
Cordiali Saluti



PNM-II
Direzione Protezione della Natura e del Mare
Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 – Roma
Tel. 06/57 22 34 31



— Allegati: —

27903-gab.pdf

58,7 KB



*Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

Uffici di diretta collaborazione del Ministro

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0027903/GAB del 22/12/2016

In varie Regioni il calendario venatorio 2016 /17 indica quale data di chiusura della caccia alle specie beccaccia, cesena e tordo bottaccio il 31 gennaio; tale data si pone in contrasto con le date di riferimento individuate a livello Europeo e, tenuto conto dei pareri tecnici espressi da ISPRA, dell'articolo 18, comma 1 bis, della Legge n. 157/1992. A questo proposito è ben noto che la Commissione Europea ha avviato il caso EU Pilot 6955/14/ENVI, chiedendo all'Italia di adeguare la propria gestione venatoria ai principi della Direttiva 09/147/CE.

Sulla materia si registrano le recenti Ordinanze del Consiglio di Stato sui Ricorsi n. 8713 e 8714 del 2016 che appellavano l'Ordinanza cautelare del TAR Abruzzo n. 244/2016. L'orientamento espresso dal Consiglio di Stato conferma le date di chiusura indicate da ISPRA, fissando in tal modo limiti anche più stretti rispetto a quelli indicati dal Governo negli atti con cui nel 2015 e nel 2016 aveva limitato al 20 gennaio i calendari venatori di diverse Regioni.

Recentemente ho anche sollecitato ISPRA a valutare, con urgenza e in relazione ai recenti orientamenti giurisprudenziali, le evidenze scientifiche relative alle dati di migrazione degli uccelli rappresentate dalle Regioni e dai diversi portatori d'interesse. Analogamente prosegue l'impegno del Governo a livello dell'Unione Europea per promuovere una revisione complessiva delle date individuate per l'inizio della migrazione.

Alla luce di quanto rappresentato segnalo i pronunciamenti del Consiglio di Stato a tutte le Regioni affinché ne valutino gli effetti nell'esercizio delle proprie competenze in tema di determinazioni dei rispettivi calendari venatori.

Gian Luca Galletti

Ai Presidenti delle Regioni

E p.c. Al Ministro per gli Affari Regionali
Al Dipartimento per le politiche comunitarie